

TERRORISMO Dispositivi di sicurezza in tutti gli obiettivi sensibili: dai luoghi di culto a quelli artistici

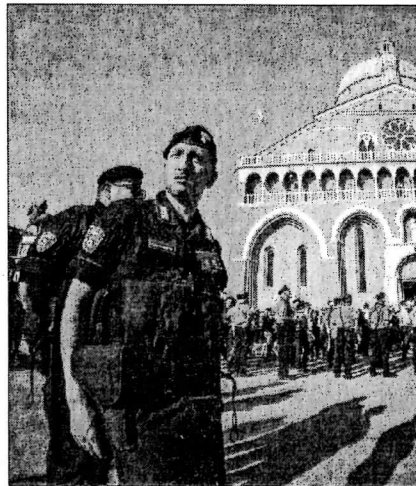
«Stato di massima allerta per tutto il periodo estivo»

Luca Ingegneri

Il massiccio dispositivo di sicurezza in occasione della festa del Santo ha funzionato egregiamente anche di fronte all'ondata di pellegrini e di turisti - dalle 80mila alle 100mila presenze - che hanno affollato la Basilica per l'intera giornata. A ribadirlo, con soddisfazione, è il questore Gianfranco Bernabei che annuncia un'altissima soglia di attenzione per l'intera estate. «Dobbiamo ribadire che non esistono più luoghi a rischio zero - allarga le braccia - e siamo costretti a regolarci di conseguenza, anche se mi piace sottolineare come Padova non sia oggetto di particolari attenzioni». Oltre ottanta uomini, tra polizia, carabinieri, militari e vigili, in divisa o in borghese, hanno presidiato le vie interessate dalla processione e, poi, piazza del Santo dove si sono concentrati i fedeli per le celebrazioni religiose. Una massiccia concentrazione di forze dell'ordine che probabilmente non verrà ripetuta in queste dimensioni.

«Ciò non significa - rassicura Bernabei - che la soglia di attenzione sarà abbassata. Le nostre squadre antiterrorismo e quelle dei carabinieri, assieme ai quaranta militari dell'esercito, impegnati nell'operazione "Strade Sicure", assicureranno i servizi di vigilanza a tutti gli obiettivi sensibili, controllando ogni minimo movimento o oggetto sospetto». Oltre alla Basilica del Santo, da sempre nel mirino del terrorismo di marca jihadista, per-

ché considerata il simbolo cristiano della città, saranno monitorati con scrupolo i luoghi di particolare attrazione turistica come la Cappella degli Scrovegni e il Palazzo della Ragione, ma anche altre sedi di culto come il ghetto ebraico, a due passi



VIGILANZA

Squadre antiterrorismo di polizia e carabinieri impegnate per tutto il periodo estivo

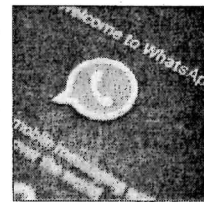
uomini altamente specializzati e in grado di fronteggiare qualsiasi tipo di emergenza. Gli agenti delle Uopi, le Unità operative di pronto intervento della polizia, hanno tra l'altro da ieri un compito in più. Sono riusciti ad arricchire la loro formazione professionale acquisendo le competenze necessarie all'uso del defibrillatore "on the road". Anche gli agenti antiterrorismo saranno quindi in grado di salvare qualche vita.

LE UNITÀ SPECIALI

Possono utilizzare gli strumenti salvavita

Whatsapp ai colleghi sul possibile allarme, poliziotto prosciolto: «Voleva informarli»

(L.I.) Cinque mesi sulla graticola per aver inviato via whatsapp ad alcuni colleghi una nota di servizio che avrebbe dovuto rimanere riservata. Pierpaolo Corda, 48enne assistente capo della polizia, in forza al II° Reparto Mobile di via D'Acquapendente, può finalmente tirare un sospiro di sollievo. Il Gip del tribunale di Udine Daniele Faleschini Barnaba ha archiviato la pesante accusa di rivelazione di segreti d'ufficio. Applicato in quel periodo alla polizia di frontiera di Tarvisio, aveva ricevuto dall'ente per cui prestava servizio una nota particolarmente delicata.



Si segnalava infatti un possibile attacco terroristico nelle zone di frontiera, nei giorni compresi tra il 2 e il 6 gennaio di quest'anno. L'assistente capo aveva postato la fotografia della nota nel gruppo whatsapp "Ugl Reparto", composto

esclusivamente da colleghi poliziotti appartenenti alla sua stessa sigla sindacale. La sua intenzione era evidentemente quella di avvisare i colleghi della possibile minaccia terroristica. Voleva in altre parole rendersi utile nella delicata attività di vigilanza. Si è però ritrovato suo malgrado sotto inchiesta con il telefonino sotto sequestro. Ed è toccato ai colleghi del posto di frontiera compiere gli accertamenti di prassi. Al termine dell'indagine è stata la stessa Procura a sollecitare l'archiviazione del caso. Il pm Claudia Daneilon ha accolto la tesi difensiva proposta dall'avvocato Pierilario Trocchio rilevando la mancanza dell'elemento psicologico del reato. L'assistente capo Corda ha agito in assoluta buona fede senza alcuna volontà di rivelare all'esterno una notizia non contrassegnata da carattere di segretezza.

L'INIZIATIVA

Due defibrillatori alla questura in ricordo dell'assistente Mabea

(C.Arc.) L'associazione All for Life ha donato alla questura due defibrillatori che serviranno a salvare vite umane. La toccante cerimonia è stata diretta da Milena Perini, presidente del sodalizio di cui fino allo scorso febbraio era coordi-

Questura gli importanti strumenti salva vita. Nel corso della cerimonia Milena Merini ha avuto ringraziamenti per tutti, a cominciare dal questore Gianfranco Bernabei, il dirigente Nicola Gallo, il medico legale Massimo Puglisi, il responsabile del 118 Andrea Spagna e i sodalizi che hanno coordinato la raccolta: Stefano Mazzei per Salvamento Academy, Luisa Cacciavillani con l'associazione "Padova fa battere il cuore", Haben e Francesco Tietto di Promedico e Stefano Fabbri di Cometech. «Oggi - ha



natore il compianto assistente capo della polizia scientifica Filippo Mabea, morto a Pontelongo a 45 anni in un incidente stradale. Con i fondi raccolti in questi mesi da All for Life è stato possibile donare alla

detto commessa la moglie dell'agente scomparso - si realizza il progetto di cardioprotezione della questura. Lo realizziamo grazie alle donazioni ricevute in memoria di mio marito Filippo».

Club di Più
GUARDA FOTO E ANNUNCI
www.clubdi piu.com

GRATIS PER TE
test di attrattività

CHIAMA SUBITO!
347.8028197

SEDI IN TUTTO IL VENETO

Maria 25enne. Vorrei un uomo sicuro, con obiettivi concreti, dolce, premuroso e romantico come me. Sono calma, buona e dolce. Poi il resto venite a scoprirlo voi!

Antonella, 44enne. Il mio lavoro mi regala soddisfazioni, ma nella mia vita c'è un vuoto. Cerco un uomo che mi faccia battere il cuore, di bella presenza.

Marta, 63enne. Sono una donna solare, spontanea nei modi. In passato la mia vita non è stata semplice, ma nonostante tutto ho mantenuto il mio spirito allegro.

Luigi 28enne. Mi appassiona ciò che non interessa a nessuno. Ho svariati interessi e un lavoro che mi piace molto. Sono enigmatico, vuoi conoscermi?

Carlo, 39enne. Alleno una squadra di pallavolo, mi piace il sole, il mare, i libri di Ken Follet. Vorrei trovare una donna che creda davvero in un "vero amore".

Fausto 58enne. Mi piace la vita e tutte le sorprese che ogni giorno ci riserva. Vivo con entusiasmo, sono determinato, e se cado trovo sempre la forza di rialzarmi.

Anziana scippata della collana d'oro

Uno sconosciuto l'ha avvicinata con la scusa di un'informazione. Poi le ha strappato la collana d'oro ed è fuggito a bordo di un'auto di color grigio. Scippata in via Genova una 64enne padovana.

Strattona il ladro ma non lo blocca

Ha cercato di strattonare il ladro per impedirgli la fuga. Alla fine ha però dovuto mollare la presa. Brutta disavventura quella capitata l'altra sera ad una cinese 42enne, in via l' Strada. Era in auto quando uno sconosciuto ha aperto la portiera portandole via la borsetta con 400 euro.